

## Primo weekend di gara ad Adria per le station wagon di casa SEAT

08/05/2017

Adria - SEAT Motorsport Italia ha monopolizzato la griglia del tricolore TCS con le 15 Leon Cupra ST che fanno parte dell'omonima Cup ma concorrono anche per il campionato italiano. Al via c'erano soltanto altre due vetture.

Due i turni di qualifica, per determinare le griglie di partenza di altrettante gare: nella prima sessione il miglior crono lo sigla Matteo Zucchi davanti a Giovanni Altoè, con Alberto Vescovi e il giovanissimo Nicolò Liana capaci di aggiudicarsi il via alle loro spalle. L'autore della seconda pole è invece proprio Alberto Vescovi, che si piazza davanti ad Alberto Rodio, con Sandro Pelatti e Alessandra Brena in seconda fila. Zucchi non prende parte al secondo turno di qualifiche perché alla fine del primo ha picchiato in un'incomprensione con Pelatti. Il primo colpo di scena è proprio questo, perché per far schierare al via Zucchi, i meccanici di SEAT Motorsport Italia devono intervenire in modo considerevole.

Il nuovo format di gara prevede partenza lanciata e due gare da 38 minuti più un giro. Al primo via, è Matteo Zucchi a prendere il comando, incalzato da Altoè, che percorrerà anche qualche giro in testa per poi cedere nuovamente la posizione al bresciano, rientrando nella categoria turismo dopo qualche stagione al volante delle GT. Dopo la sosta obbligatoria, Zucchi riprende velocemente la leadership davanti a Altoè e Vescovi e la classifica si cristallizza, con la quarta posizione del toscano Pelatti davanti ad Alessandra Brena e al debuttante Nicola Sciaguato, proveniente direttamente dal mondo dei kart. Undicesima posizione per Rachele Somaschini, al via sulla vettura stampa.

In gara2 Matteo Zucchi parte dal fondo dello schieramento per non aver partecipato al secondo turno di qualifiche e inizia subito una rimonta che lo porterà a concludere in sesta posizione. A cogliere la vittoria è il giovanissimo Nicolò Liana, che lo scorso anno aveva debuttato ancora minorenni nelle ruote coperte nella SEAT Ibiza Cup in coppia con Matteo Greco. Ma per quasi tutta la gara ad alternarsi al comando sono stati l'esperto Alberto Vescovi e Alessandra Brena, con Giovanni Altoè in terza posizione. Dopo la sosta obbligatoria Liana percorre alcuni giri in testa e duella con la Brena e Vescovi. A quattro giri dalla fine il contatto fra la Brena e Vescovi causa l'uscita di scena di quest'ultimo e la squalifica della giovane bergamasca, con Paolo Palanti e il russo Vladimir Cherevan. Quarto Alberto Rodio davanti a Giovanni Altoè.

## Le Leon ST a Misano per gara 3 e 4 del Trofeo

06/06/2017

**Il leader della classifica generale Matteo Zucchi s'impone sotto i riflettori, Alessandra Brena conquista la vittoria in gara2**

Il circuito di Misano ha ospitato il secondo round del Leon ST Cupra Cupra Cup, che si schiera – e monopolizza di fatto – il Campionato Italiano Turismo TCS, con il risultato che il vincitore del trofeo si aggiudicherà anche il

Gara 1 - Nel fascino delle atmosfere notturne in pista, la prima spettacolare gara del secondo round di Campionato Italiano Turismo TCS si è chiusa nel segno di Matteo Zucchi.

Lo schieramento di Leon Cupra ST vede infatti ancora una volta al vertice il pilota bresciano che dalla partenza fino alla bandiera a scacchi riesce a gestire la concorrenza e poi prende anche un buon margine di vantaggio dopo le soste obbligatorie.

Alle sue spalle è spettacolo fino alla bandiera a scacchi dove Alessandra Brena riesce ad imporsi all'ultimo giro su Giovanni Altoè ed Emiliano Perucca Orfei con i quali è protagonista di

un'appassionante bagarre.

Tra i protagonisti della gara, Alberto Rodio conquista il quinto posto, davanti a Sandro Pelatti, Guido Sciaguato, Gianpiero Cristoni, Igor Samsonov e Paolo Palanti che completa la Top-10, mentre Nicolò Liana, vincitore di gara2 a Adria, è costretto al ritiro nel finale.

Gara 2 - Matteo Zucchi e Giovanni Altoè scattano dalla prima fila e si lanciano subito al comando davanti a Brena, Pelatti, Sciaguato, Liana, Palanti, Piccin.

Dopo l'uscita di pista di Nicola Guida e l'ingresso della Safety Car, al quinto giro Zucchi si riporta in testa su Brena che ha la meglio su Altoè.

Il veneto preferisce allora rientrare ai box per le soste obbligatorie. Il colpo di scena è poco più tardi quando Altoè dechappa ed è costretto a rientrare ai box per la sostituzione e poi ritirarsi poco più tardi.

Dopo la sosta regolamentare e con Zucchi e Brena costretti all'handicap tempo rispettivamente di 15" e 10" per i risultati di gara 1, il duello in testa alla gara è tra Pelatti e Sciaguato.

Alle loro spalle, invece, restano ai ferri corti Faccin e la Brena e davanti a Palanti, Zucchi, Liana e Vai.

Al traguardo transitano nell'ordine Pelatti, Sciaguato, Brena e Faccin ma la classifica finale cambia dopo le penalità in tempo comminate per mancato rispetto dei limiti di pista e per i tempi di sosta obbligatoria.

La vittoria va Alessandra Brena con Michele Faccin e Paolo Palanti sul podio. Zucchi, quarto, consolida la leadership in campionato, mentre Liana, Pelatti e Sciaguato seguono nella classifica di gara.

Carlo Casillo, Vladimir Cherevan, Alessandra Torresani ed Alessandro Vai completano il lotto di Leon Cupra ST.

## **Vallelunga: nel TCS vincono Zucchi e Altoè con le SEAT Leon ST Cupra**

26/06/2017

**Il leader della classifica generale Zucchi conquista la terza vittoria stagionale ma Altoè si afferma in gara2 e accorcia le distanze**

Il circuito di Vallelunga ha ospitato il terzo round della stagione, che si è svolto come da regolamento nel contesto del Campionato Italiano Turismo TCS. Le due gare hanno visto al via però soltanto le Leon ST Cupra schierate da SEAT Motorsport Italia. Sorprese e conferme nelle due manche da 38 minuti più un giro, con Matteo Zucchi in grado di imporsi in gara1 confermando la sua leadership nella graduatoria generale, e con Giovanni Altoè alla prima vittoria sulle ruote coperte in gara2, con temperature equatoriali (oltre 50 gradi sull'asfalto) al termine di una gara dove nelle ultime fasi i dechappamenti sono stati numerosi e hanno cambiato di continuo le aspettative sull'ordine di arrivo.

**GARA1** - La prima gara si chiude nel segno di Matteo Zucchi, ma il pilota bresciano ha dovuto faticare non poco per avere ragione di Giovanni Altoè.

Il 19enne veneto, infatti, è partito con il secondo tempo e ha avuto subito ragione del capoclassifica tricolore, andando a condurre la gara con un passo che Zucchi non mostrava di poter avvicinare.

Al momento delle soste obbligatorie Zucchi decide di entrare dopo Altoè, che si ritrova così nella scia del rivale al momento del suo rientro in pista.

Ne segue un duello appassionante, che si chiude nel segno del bresciano che consolida la

leadership tricolore proprio davanti ad Altoè ora a 24 lunghezze.

Dopo un duello iniziale con Paolo Palanti, è Sandro Pelatti a conquistare il primo podio stagionale, davanti a Palanti e a Francesco Neri sulla vettura riservata ai giornalisti. Soltanto decima Alessandra Brena, che per un contatto al via è costretta a rientrare ai box con lo scarico piegato verso la ruota posteriore. L'attore Primo Reggiani è invece costretto al ritiro dopo essersi dovuto fermare ai box per un improvviso calo fisico.

**GARA2** - Giovanni Altoè fa capire già alla partenza quali sono le sue intenzioni: il pilota veneto va subito al comando, tallonato da Alessandra Brena che passa subito davanti al poleman Matteo Zucchi.

Alle loro spalle invece Sandro Pelatti precede Paolo Palanti ed Alberto, mentre Carlo Casillo ha il suo da fare per gestire Alberto Vescovi ed il campione italiano della Superbike del 2013 Eddi La Marra.

Dopo la sosta obbligatoria, con l'applicazione degli handicap tempo regolamentari, la gara riprende con Altoè al comando, Brena seconda e Zucchi che invece si ritrova quinto avendo una maggior penalità.

Il bresciano chiuderà al quarto posto, dopo il ritiro di Palanti per il cedimento di uno pneumatico.

Sul finale anche Alessandra Brena che deve rientrare ai box cedendo così le posizioni da podio sulle quali salgono Rodio e Ferri che nel finale approfitta di un improvviso rallentamento di Zucchi.

È ritiro nel finale anche per Sandro Pelatti dopo un duello spettacolare con Carlo Casillo. Quinta piazza per Franco Gnutti davanti ad Eddi La Marra che conclude positivamente la sua prima gara sulle ruote coperte in pista.

Alessandra Brena taglia il traguardo all'ottavo posto dopo la sostituzione della ruota e conquista comunque qualche punto in ottica campionato, dove è attualmente terza.

Il campionato italiano TCS e la Leon ST Cupra Cup torneranno in pista nel weekend del 15-16 luglio sul circuito toscano del Mugello

## **Mugello: doppietta di Giacomo Altoè tra le Leon ST nel TCS**

19/07/2017

Per il quarto round la SEAT Leon ST Cupra Cup approdata sul circuito toscano del Mugello, dove il protagonista a sorpresa è Giacomo Altoè. Attualmente impegnato nel TCR International con una Volkswagen Golf, il sedicenne veneto si è cimentato nella prova toscana per un'apparizione spot, ma ha letteralmente dominato il weekend, mettendo a segno la pole position per entrambe le gare e siglando una straordinaria doppietta. Dall'inizio della stagione è il primo pilota a centrare le due vittorie: un'impresa resa particolarmente difficile dal regolamento, che prevede l'handicap tempo di 15" al vincitore di ciascuna gara. Ne consegue che allo start successivo occorre essere particolarmente veloci per recuperare tale svantaggio, che viene scontato in corsia box nella "finestra" della sosta obbligatoria.

**GARA 1** - Al via Giovanni Altoè si lancia all'esterno dalla quarta posizione affiancando Matteo Zucchi e precedendo il fratello Giacomo ed Alessandra Brena. Ma già nel primo giro è il più giovane dei due fratelli Altoè a riportarsi in seconda posizione per lanciarsi all'attacco del battistrada. Alle loro spalle Giovanni Altoè deve cedere ad Alessandra Brena così terza e poco dopo anche a Pelatti che passa in quarta posizione.

In testa alla gara si consuma il duello fianco a fianco tra Zucchi e Giacomo Altoè che prova in

tutti i modi l'attacco davanti alla Brena, a Pelatti e a Nicolò Liana che nel frattempo è riuscito ad avere la meglio su Giovanni Altoè. Alla staccata sulla San Donato Giacomo Altoè riesce nella manovra e si lancia definitivamente in testa, mentre Zucchi si accontenta della seconda posizione. Al traguardo Giacomo Altoè precede Zucchi, Brena, Pelatti e il campione della Superbike italiana Eddi La Marra, mentre Giovanni Altoè chiude dodicesimo, in crisi con le gomme.

GARA2 - Allo start di gara 2 Matteo Zucchi si ritrova secondo tra le Leon di Giacomo e Giovanni Altoè, mentre Alessandro Brena è quarta incalzata da Alberto Bassi. Al secondo giro, però, il pilota bresciano sferra l'attacco sul rettilineo e si lancia così al comando. Alessandro Brena si infila al terzo posto con Giovanni Altoè che però le sta alle calcagna. La manovra di risposta riesce al terzo giro, mentre Bassi ha il suo bel da fare per controllare il quinto posto dall'attacco di Sandro Pelatti. In testa alla gara continua invece fianco a fianco il duello tra Zucchi e Giacomo Altoè che prova a sfruttare le scie, riuscendo nel suo obiettivo al quinto giro. Dopo la finestra delle soste obbligatorie, dove vengono scontati gli handicap tempo - 15 secondi a Giacomo Altoè, 10 a Giovanni Altoè e Matteo Zucchi e 5 alla Brena - Zucchi che sale al comando davanti a Giacomo Altoè. Pelatti però è scatenato ed alla 14esima tornata guadagna il secondo posto, mentre Bassi è quarto davanti a Brena e Giovanni Altoè.

Al traguardo si presenta per primo Giacomo Altoè, mentre Zucchi si accontenta della seconda posizione. Terzo posto per Sandro Pelatti, che sigla il weekend più positivo della stagione grazie anche al quarto posto nella prima frazione di gara. Il pilota toscano si era ritrovato addirittura in testa dopo l'applicazione degli handicap tempo, ma poi ha dovuto arrendersi a Giacomo Altoè e Matteo Zucchi, ma si è dichiarato soddisfatto in considerazione che la somma delle età dei due piloti che lo hanno preceduto è minore dei suoi quarantanove anni.

Quarta Alessandro Brena, mentre Giovanni Altoè retrocede fino alla 12esima posizione, penalizzato di un minuto per non essere rientrato in pitlane per la sosta obbligatoria nei giusti termini. L'errore, della sua squadra al muretto, gli costa parecchie posizioni e ora la Brena è sempre più vicina alla seconda piazza in classifica di campionato. La giovane bergamasca accumula infatti un bottino di venti punti che vale oro in considerazione del doppio zero di Giovanni Altoè che adesso ha solo tre lunghezze di vantaggio sulla Brena.

Il leader della classifica generale Matteo Zucchi si mantiene al comando del campionato con due secondi posti: è la prima volta dall'inizio della stagione che il bresciano non sale sul gradino più alto del podio in gara1 ma lascia comunque il Mugello con il sorriso, perché in questo weekend accumula il maggior numero di punti.

La rivincita è fissata sul circuito di Imola nel weekend del 9 e 10 settembre.

## **TCS Imola, Giovanni Altoè accorcia le distanze**

15/09/2017

Imola - Nel Campionato Italiano TCS anche sul circuito del Santeramo la griglia di partenza è stata costituita ancora una volta quasi esclusivamente dalle Leon ST Cupra gestite da SEAT Motorsport Italia.

Il weekend è stato particolarmente positivo per Giovanni Altoè: approdato a Imola con 42 punti di distacco dal leader Matteo Zucchi, ha messo a segno una vittoria in gara1 e un secondo posto in gara2. E adesso il veneto adesso è a sole 21 lunghezze dalla vetta. Con due gare da disputare, e quindi 40 punti in palio, il campionato resta ancora apertissimo.

Gara 1 - Alla partenza lanciata la poleman Alessandro Brena si invola in anticipo, se ne accorge, rallenta e viene raggiunta da Altoè con il quale innesca uno spettacolare corpo a corpo. Pelatti segue al terzo posto davanti a Zucchi, Vescovi, Guido Sciaguato, Palanti e

Casillo. Già al primo giro Pelatti riesce ad avere la meglio su Altoè che alla tornata seguente deve cedere anche a Zucchi. Al quinto giro si innesca la lotta per la seconda posizione con Zucchi che salta sui cordoli della variante alta e supera Pelatti. La fase di neutralizzazione con le soste obbligatorie e gli handicap tempo spettanti a Zucchi (+20 secondi) e Sandro Pelatti (+5) per i risultati del precedente round, restituisce una nuova fisionomia di gara dove la Brena continua al comando, ma da questo momento davanti ad Altoè, Liana, Pelatti, Palanti, Casillo, Ghione e Vescovi, mentre Zucchi è solo nono davanti a Sciaguato. Al 13esimo giro la Brena che deve rientrare nella pit-lane per il drive-through cominatogli per la partenza anticipata. In testa sale così Altoè, che sul traguardo firma la sua seconda vittoria stagionale davanti a Pelatti, Zucchi, Palanti, Vescovi, Ghione, Casillo e Brena, ottava.

Gara 2- Sotto il nubrifragio della mattina la gara ridotta a 30 minuti + 1 giro ed avviata in regime di Safety Car il primo stint è di fatto solo un giro di lancio prima delle soste obbligatorie che si avviano quando Matteo Zucchi è in testa davanti a Sandro Pelatti, Nicolò Liana, Giovanni Altoè, Paolo Palanti, Alessandra Brena, Jimmy Ghione, Franco Gnutti, Nicola Sciaguato ed Alberto Rodio a chiudere la Top-10. Con gli handicap tempo di 25 secondi a Zucchi e di 15 a Pelatti ed Altoè, la fase di neutralizzazione restituisce una nuova classifica dove Liana si invola in testa davanti a Rodio, Sciaguato, Altoè e poi Pelatti e Zucchi. Alle spalle del duo di testa è bagarre per il terzo gradino del podio con Altoè che non si risparmia nei tentativi di attacco su Sciaguato. Al rientro della Safety Car che aveva fatto il suo ingresso per l'uscita di Ghione al nono giro. Al via libera infatti, Liana conserva il primato, mentre alle sue spalle gli inseguitori sono ai ferri corti. A spuntarla è Altoè che firma un prezioso secondo posto per la lotta al titolo e con Rodio, invece, che deve accontentarsi del quarto posto. Alle loro spalle Pelatti. Settimo sul traguardo è Zucchi, ma una penalizzazione di 25 secondi per le scintille in gara lo costringe al nono posto ed a guadagnare solo due punti, utili comunque a conservare la leadership.

Il titolo verrà assegnato all'ultimo round, in programma sul circuito di Monza, nel weekend del 21 e 22 ottobre.

## **Monza incorona Zucchi tra le ST**

03/11/2017

Matteo Zucchi si è aggiudicato il titolo della Leon ST Cupra Cup, laureandosi anche campione italiano Turismo TCS. Zucchi è approdato all'ultimo round sul circuito di Monza con un buon vantaggio su Giovanni Altoè e ha chiuso i giochi già in gara1. Concludendo al quinto posto, ma davanti ad Altoè, già il sabato sera Zucchi ha potuto festeggiare nell'hospitality di SEAT Motorsport Italia, la compagine guidata da Tarcisio Bernasconi che per tutta la stagione ha schierato nel campionato italiano TCS una quindicina di Leon ST Cupra. E in diverse occasioni, come a Monza, le vetture in configurazione station wagon hanno monopolizzato la griglia di partenza.

Weekend positivo anche per Alessandra Brena: la ventiduenne bergamasca ha siglato infatti la sua seconda vittoria stagionale nella prima delle due manche. Scattata dalla sua prima pole position nel TCS, la Brena è rimasta sempre al comando e si è piazzata davanti a Sandro Pelatti e a Paolo Palanti conducendo una gara senza sbavature. "Era da tanto che inseguivo la vittoria, dopo averla gustata a Misano e per mille motivi continuava a sfuggirmi", ha detto la Brena. "Adesso ho pareggiato i conti con la sfortuna".

In gara2 è tornato alla vittoria il diciannovenne Nicolò Liana, che ha siglato la terza

affermazione stagionale, piazzandosi davanti a Matteo Zucchi e ai fratelli Guido e Nicola Sciaguato, al secondo podio dell'anno.

Alessandra Brena ha concluso al quarto posto, a causa dell'handicap tempo di 15" che ha dovuto scontare dopo la vittoria del giorno precedente. La bergamasca era stata in lotta per le prime posizioni con Zucchi e Altoè fino al momento della sosta obbligatoria, poi è stata costretta al recupero. In questa seconda fase si è trovato arretrato anche Giovanni Altoè, che aveva 10 secondi di handicap, e che nel cercare il sorpasso su Ferri è entrato in contatto con quest'ultimo, e per entrambi la stagione è finita anticipatamente. Altoè è comunque secondo in campionato davanti ad Alessandra Brena.

La cronaca delle gare

Gara1 -Alla prima staccata Alessandra Brena riesce a sfilare davanti a tutti con Liana, Altoè e poi Pelatti che si accodano alle sue spalle. Le soste obbligatorie, con gli handicap tempo che vedono Altoè, Liana e Zucchi sostare rispettivamente per 25, 15 e 10 secondi aggiuntivi, mescola le carte. Alla chiusura della "finestra" dei tempo Alessandra Brena conserva la leadership, ma alle sue spalle salgono Pelatti, Sciaguato, Vescovi, Liana e Palanti. Al 15esimo giro si accende la lotta per il terzo posto dove è Palanti a spuntarla su Liana. Sul traguardo arriva la seconda vittoria di Alessandra Brena, davanti a Pelatti, Palanti, Liana ed al neocampione Zucchi.

Gara 2 – Al via Alessandra Brena scatta bene dalla seconda posizione in griglia riesce a conservare il primato davanti a Liana ed Altoè che viene anche toccato da Pelatti, poi costretto ai box. Guido Sciaguato segue al quarto posto prima di cedere a Zucchi. Al quarto giro Liana rompe gli indugi e passa al comando con Brena costretta a difendersi da Giovanni Altoè. Le ostilità si sospendono con le soste obbligatorie dove Brena ed Altoè sono costretti a +15 e +10 secondi di penalità. Alla ripresa Liana è sempre in testa, tallonato da Zucchi, mentre più staccati Sciaguato, Ferri, Altoè e Brena danno vita ad un confronto serrato. Sul finale, mentre Sciaguato si installa saldamente in terza posizione, Alessandra Brena continua a precedere Ferri ed Altoè. Quest'ultimo prova un sorpasso all'esterno e rischia di cappottarsi. Le scintille continuano e alla fine un contatto fra i due costringerà entrambi lasciando a Palanti la quinta posizione.

I VIP

Debutto nelle competizioni per il dj Paolo Piva, che ha portato a termine la sua prima gara in pista al volante della ST Cupra. "Ho sempre avuto esperienze da navigatore in gara, anche al Monza Rally Show", ha detto Piva, che tra le sue attività più recenti ha l'apertura del grande concerto di Vasco Rossi a Modena. "Ho provato vetture veloci in pista, anche le F2 e le TCR, ma non avevo mai disputato una gara vera e propria", ha aggiunto. Piva ha corso in coppia con il giornalista Alberto Bergamaschi.

Avrebbero dovuto scendere in pista nella tappa di Monza altri due ospiti d'eccezione: DJ Ringo e Edoardo Stoppa. L'inviato di "Striscia la Notizia", però, è uscito di pista alla variante Ascari durante le qualifiche e la Leon non ha potuto prendere il via. "Anche se la macchina fosse stata riparata per la gara avrei preferito non correre", ha detto Ringo. "La pista di Monza è impegnativa e bisogna girarci durante le prove prima di affrontare una gara. Io finora ho fatto solo qualche giro con la Leon, e non mi sarei mai buttato nella mischia senza fare le qualifiche".

Il campione

Matteo Zucchi, si è laureato campione italiano TCS con tre vittorie e quattro piazzamenti sul podio. Trentanove anni, di Brescia, aveva già vinto un titolo con SEAT, nella Leon Cup, nel 2009. "Corro nei monomarca organizzati da Tarcisio Bernasconi da anni", ha detto Zucchi. "Ho cominciato con la Lupo Cup e poi la Fun Cup, dove ho concluso secondo perdendo la corsa al titolo all'ultima gara. Mi sono sempre giocato i primi posti nei campionati in cui ho partecipato", aggiunge Zucchi, che nel 2016 ha concluso terzo nella Mitjet Italian Series. "Per qualche anno invece non ho disputato campionati interi, per via di problemi fisici".

Zucchi ha confessato che si aspettava di vincere il titolo già dopo gara1.

“Avevo un bel vantaggio e solo 10 secondi da scontare come penalità, mentre Altoè ne aveva 25. Sapevo che in gara dovevo solo stare tranquillo, senza farmi prendere dalla foga. All’inizio però avevo perso troppo tempo, e sulle ultime ho dovuto recuperare. I calcoli vanno fatti, li ho fatti tutto l’anno e ho continuato a farli, cercando di non commettere errori”, conclude Zucchi, che nella vita di tutti i giorni gestisce una tipografia e un’agenzia grafica.